

## ASSOCIAZIONE VIA PETRONI E DINTORNI

Via G. Petroni, 26 – 40126 Bologna

C.f. 91344000376 e-mail: [info@assopetroni.it](mailto:info@assopetroni.it) – sito: [www.assopetroni.it](http://www.assopetroni.it)

Iscritta nell'Elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna P.G. N. 88107/14

Associazione di cittadini residenti nelle strade comprese nella zona universitaria di Bologna, legalmente costituita ed aderente alle “Libere forme associative” del Comune. L'Associazione rappresenta circa 160 famiglie di residenti (fra associati e simpatizzanti) e diversi commercianti.

Giuseppe Sisti	Presidente
Marilena Lelli	Vicepresidente
Loris Folegatti	Consigliere
Pietro Maria Alemagna	Consigliere
Nevia Marescotti	Consigliere
Paolo Calori	Tesoriere
Serenella Romeo	Consigliere

### Estratto dallo Statuto: TITOLO II - Scopo e finalità Art. 2

L'Associazione, che è apartitica e non ha scopo di lucro, si propone di aggregare cittadini residenti, domiciliati o che svolgano attività di studio, professionale o lavorativa nella zona di Bologna identificata come di proprio interesse, visto l'elenco di Vie e Piazze di cui al successivo art. 3.

Tale aggregazione ha lo scopo di costituire un efficace, rappresentativo ed organizzato soggetto di partecipato riferimento per il conseguimento di una civile ed equilibrata convivenza fra i cittadini e gli utenti delle strade in oggetto e di contrasto di ogni forma di degrado e di illegalità al fine di elevare la qualità di vita, perseguendo il decoro e la decenza nei rapporti fra le persone in generale e fra le persone e le istituzioni in particolare. Inoltre l'Associazione assume come scopo quello di promuovere e gestire direttamente ed indirettamente ogni iniziativa culturale, di tempo libero e di intervento che possa contribuire a quanto sopra richiamato.

Nell'anno 2002 un gruppo di cittadini dava vita al Comitato “Stop al degrado”, con l'intento di contrastare le forme di illegalità, di degrado e di forte inquinamento acustico che si manifestavano nella zona universitaria e per sensibilizzare le Autorità cittadine sul problema. Questa parte di città, ed in particolare Via Petroni, stavano subendo una progressiva trasformazione del tradizionale tessuto commerciale, che era stato fino a quel momento diversificato ed armonioso e di reale servizio di vicinato per la cittadinanza. A poco a poco, le vecchie botteghe artigiane, le librerie e le varie attività commerciali venivano principalmente trasformate in pubblici esercizi dediti allo spaccio di alcol o in attività di produzione di cibo da asporto. Dopo anni di lotte, petizioni e manifestazioni, nel 2011 i componenti del Comitato decidevano di costituirsi in Associazione per avere una effettiva rappresentanza presso le Istituzioni cittadine.

Dall'anno di costituzione ad oggi, l'Associazione ha intrapreso una serie di attività fra le quali ricordiamo le più significative. Il ricorso al TAR del 2012 conclusosi con la sospensione del ciclo di concerti ad alto impatto acustico previsti in P. Verdi e con l'apertura di un'indagine da parte della Procura per gli abusi e le irregolarità commesse in quell'occasione. Controricorso al TAR, contro gli esercizi che chiedevano la sospensione dell'ordinanza sindacale di limitazione degli orari notturni dei locali siti in Via Petroni, ottenendo anche in questo caso ragione.

-Nell'estate 2013 e del 2014 L'Associazione ha organizzato un ciclo di attività culturali in Piazza Verdi in collaborazione con il Comitato Piazza Verdi e l'Associazione Amici della Musica di Bologna – Verdi in Piazza, ottenendo il sostegno del Quartiere San Vitale nonché il patrocinio e la collaborazione delle più importanti Istituzioni culturali della città quali l'Università di Bologna, il Teatro Comunale, il Conservatorio G.B. Martini e l'Accademia delle Belle Arti.

-Nei mesi di ottobre e novembre 2014 ha proceduto ad una completa riqualificazione estetica della via Petroni, pulendo i muri, le saracinesche e gli arredi pubblici della strada.

-Durante gli ultimi mesi del 2015 ha collaborato attivamente al Programma “Ecovicini” di Hera.

Lavora dal 2014 all'organizzazione dell'iniziativa culturale “Conosciamo la Storia di Bologna e le nostre strade” in accordo col Quartiere San Vitale e con il patrocinio e la collaborazione dell'Università di Bologna, del Teatro Comunale, del Conservatorio G.B. Martini, dell'Accademia delle Belle Arti e del Comitato per Bologna Storica es Artistica.